



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ROBERTO VALTURIO"

via Grazia Deledda n° 4 47923 Rimini – RN -

cod.Ist.RNTD01000T c.f. 82009090406

☎ 0541380099 – 0541380074 fax 0541383696 – [www.valturio.it](http://www.valturio.it) - ✉

[rntd01000t@istruzione.it](mailto:rntd01000t@istruzione.it)

Rimini, 06 aprile 2017

## **Criteri per la valorizzazione dei docenti (legge 107/2015 – art. 1 comma 129)**

### **PREMESSA**

**“Ut sementem feceris ita metes” – Cicerone –**

**(Mieterai a seconda di ciò che avrai seminato)**

Quando ci siamo trovati a fare i conti con il nuovo modello di Comitato di valutazione, molteplici sono stati i dubbi e i quesiti che ci siamo posti, e ai quali non pare possibile -almeno al momento- dare una risposta pienamente convincente e garante della dignità di tutti i docenti.

**Premesso che il suddetto Comitato non deve valutare nessuno ma solo individuare i criteri in base a cui il Dirigente “assegna annualmente al personale docente una somma del fondo scolastico”, ci si chiede, e molti singoli e Istituti l'hanno fatto con solerzia e anche con “furore”, se sia davvero lecito e giusto un organo del genere con un compito del genere.**

**Il comitato, nell’ambito del merito non esprime alcun parere e non è sentito, ma solo individua i criteri, che dovranno basarsi su tre elementi: 1) qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; 2) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; 3) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.**

Sono doverose alcune preliminari osservazioni di seguito indicate:

1. La valutazione del merito dei docenti è una questione assai delicata, soprattutto nel contesto scolastico in cui i docenti stessi si trovano ad operare. La diversità degli allievi (personalità, condizioni socio-economiche e culturali) e la complessità delle classi sono elementi che hanno notevole influenza sui risultati scolastici e quindi sull'acquisizione delle competenze attese al termine di ogni anno.
2. E' necessario non solo evitare all'interno del personale docente conflitti e divisioni, ma anche elaborare criteri che possano ampliare il numero degli insegnanti coinvolti e che favoriscano, per quanto possibile, una idonea "misurazione" del merito in termini oggettivi.
3. Tenendo conto che questo è il primo anno di applicazione dei criteri e considerando che i lavori del Comitato sono iniziati ad anno scolastico inoltrato, appare ragionevole pensare a variazioni e revisioni successive e ad eventuali correzioni e rettifiche.
4. Una volta stabiliti e approvati i criteri, i docenti che ritengono di avere uno o più requisiti per accedere al merito, dovranno compilare una scheda dove certificheranno o autocertificheranno le attività svolte. Sarà poi

il Dirigente scolastico, anche in mancanza di tale dichiarazione e una volta effettuate le opportune verifiche, ad assegnare i compensi utilizzando i criteri stabiliti dal Comitato.

Per quanto ci riguarda, il lavoro svolto, nei limiti della nostra imperfetta elaborazione, ha avuto come umile obiettivo il tentativo di trasformare un obbligo istituzionale in una - anch'essa decisamente imperfetta - occasione di confronto e di riflessione per stabilire qualche indicatore atto a valorizzare alcuni elementi del lavoro dei docenti.

## PARTE I

### Tabella dei punteggi attribuibili

- A)** Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- B)** Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- C)** Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

A – tipologia	ore – criteri	punti
Corsi formazione/aggiornamento attinenti alla didattica e/o alla disciplina svolti nell'a.s. di riferimento (esclusi formazione anno di prova e corsi obbligatori)	Da 5 a 10 ore	1
	Da 11 a 15 ore	2
	Da 16 a 20 ore	3
	Oltre 20 ore	4
Progetti previsti nel PdM volti alla promozione della didattica finalizzata all'insegnamento individualizzato per il recupero in itinere e il potenziamento delle eccellenze, anche mediante la riorganizzazione delle classi	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	4
Promozione di concorsi, gare, borse di studio, eventi, progetti europei	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	2
Attività di recupero, potenziamento curricolare in orario aggiuntivo (es. ampliamento offerta formativa, stage linguistici all'estero, viaggi di istruzione, uscite didattiche e aziendali, gemellaggi)	Per la partecipazione a ciascun progetto / attività annuale	3
	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività di breve durata	2
	Per la partecipazione a viaggio istruzione superiore a tre giorni, stage linguistico all'estero/gemellaggio (Si/no)	3
	Per la partecipazione a viaggio istruzione (Si/no)	2
	Per la partecipazione ad uscita didattica (Si/no)	1
Produzione materiali e strumenti a supporto attività didattica e/o a sostegno di studenti con difficoltà di apprendimento documentabili	Si/no	6

Progetti/azioni per favorire la crescita dell'alunno come persona (es. certificazioni europee, corsi italiano per stranieri, Ragsol, We make, Staffetta, ecc.)	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
Qualità dell'insegnamento del docente. <b>L'ottenimento del punteggio <math>\geq 45</math> dà diritto all'attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito</b>	Risultato del questionario studenti sulla qualità di insegnamento del docente	50
Altro		1-4
<b>MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE Tipologia A: punti 65</b>		



B – tipologia	criteri	punti
Uso di strumenti didattici e valutativi, progettati all'interno del dipartimento disciplinare o del consiglio di classe, per rilevare il potenziamento delle competenze (prove autentiche, rubriche di valutazione, ecc.)	Inserimento e sviluppo in classe di tali metodologie didattiche nell'ambito della programmazione disciplinare	3
Elaborazione di criteri comuni di valutazione disciplinare nell'ambito del dipartimento di competenza o nel consiglio di classe	Elaborazione di prove comuni per classi parallele formulate nell'ambito della programmazione di dipartimento	2
Sperimentazione di metodologie per la didattica laboratoriale (forma di apprendimento in classe attraverso esercitazione, utilizzo della LIM, Simulimpresa, cooperative learning, progetti di potenziamento con la formulazione sottogruppi, ecc.)	Materiali didattici da utilizzare con la LIM, siti web personali, piattaforme, ecc.	5
	Sperimentazione di apprendimento attraverso "Cooperative Learning", Peer to peer, ecc.	3
	Progetti di potenziamento per sottogruppi di allievi	3
	Realizzazione di metodologie innovative e pratiche laboratoriali condivise fra più classi del dipartimento disciplinare	3
Attività di disseminazione di buone prassi	Pubblicazione di ciascun progetto/attività	3
Progettazione comune elaborata all'interno dei dipartimenti o del consiglio di classe per ridefinire i traguardi di competenza	Inserimento e sviluppo in classe di tali metodologie didattiche dichiarate nell'ambito della programmazione disciplinare	3
Altro (da specificare)		3-5
<b>MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE Tipologia B: punti 30</b>		

C- Tipologia	Indicatori	Totale punti	Note
Docenti collaboratori del DS	Realizzazione dell'attività	3	
Docenti con incarico "Funzioni strumentali"	Realizzazione dell'attività	3	
Coordinatori di classe	Realizzazione dell'attività	3	
Supporto ai processi organizzativi	Realizzazione dell'attività	3	
Docenti referenti per lo sviluppo dei processi connessi con il sistema di valutazione d'istituto (RAV, PdM, INVALSI)	Realizzazione dell'attività	3	
Tutor dei docenti neo-assunti	Realizzazione dell'attività	3	
Forme di collaborazione innovative per il miglioramento delle comunicazioni scuola-famiglie-territorio	Realizzazione di forme di comunicazioni innovative attraverso le ICT	3	
	Partecipazione alle attività di promozione e orientamento dell'Istituto	3	
	Realizzazione di alcune strategie di comunicazione per favorire la partecipazione delle famiglie agli OO.CC (specificare)	3	
	Altro (specificare)	1-3	
Docenti impegnati nella realizzazione di moduli di formazione interna del personale sugli obiettivi previsti dal PdM	Moduli di formazione sulla didattica per competenze e sul miglioramento dei processi di apprendimento	5	
	Moduli di formazione sull'uso didattico delle tecnologie ICT	5	
	Docenze in progetti di eccellenza interna istituto (ECDL, progetti linguistici ecc.)	5	
	Altro (specificare)	1-5	
Promozione iniziative di carattere culturale con il territorio (Enti pubblici, PP.AA e privati)	Realizzazione dell'attività	3	
Processi connessi con il PNSD (come da POFT e PdM dell'istituto)	Realizzazione dell'attività	5	
Altre commissioni	Per la partecipazione ad ogni Commissione	3	
Altro da specificare		1-3	
<b>MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE Tipologia C: punti 25</b>			

## PARTE II

Tabella per l'attribuzione del punteggio (a cura del docente)

### A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

A – tipologia	Numero	Totale ore	Titolo/ Elenco
Corsi formazione/aggiornamento attinenti alla didattica e/o alla disciplina svolti nell'a.s. di riferimento (esclusi formazione anno di prova e corsi obbligatori)			
Progetti per il miglioramento della qualità didattica in riferimento al PTOF			
Promozione di concorsi, gare, borse di studio, eventi, progetti europei			
Attività di recupero, potenziamento curricolare in orario aggiuntivo-(es. ampliamento offerta formativa, stage linguistici all'estero, viaggi di istruzione, uscite didattiche di un giorno)			
Produzione materiali e strumenti a supporto attività didattica e/o a sostegno di studenti con difficoltà di apprendimento documentabili *	/	/	* Indicare la tipologia di materiale autoprodotta: lezioni che impiegano nuove tecnologie, materiale per il recupero, materiale per il sostegno, materiale extra, altro.
Progetti/azioni per favorire la crescita dell'alunno come persona ( es. certificazioni europee, corsi italiano per stranieri, Ragsol, We Make, Staffetta, potenziamento extracurricolare ecc.)			

**B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche(\*):**

<b>B – tipologia</b>	<b>Numero</b>	<b>Breve descrizione attività</b>	<b>Totale ore</b>	<b>Periodo svolgimento</b>
Uso di strumenti didattici e valutativi, progettati all'interno del dipartimento disciplinare o del consiglio di classe, per rilevare il potenziamento delle competenze (prove autentiche, rubriche di valutazione, ecc.)	/	/	/	/
Elaborazione di criteri comuni di valutazione disciplinare nell'ambito del dipartimento di competenza o nel consiglio di classe				
Sperimentazione di metodologie per la didattica laboratoriale (forma di apprendimento in classe attraverso esercitazioni, utilizzo della LIM, Simulimpresa, cooperative learning, progetti di potenziamento con la formulazione sottogruppi ecc..)				
Attività di disseminazione di buone prassi				
Progettazione comune elaborata all'interno dei dipartimenti o del consiglio di classe per ridefinire i traguardi di competenza				
Altro (da specificare)				

(\* ) privilegiare le attività coerenti con il PdM dell'istituto

C- Tipologia	Descrizione attività
Docenti collaboratori del DS	
Docenti con incarico "Funzioni Strumentali"	
Coordinatori di classe	
Supporto ai processi organizzativi	
Docenti referenti per lo sviluppo dei processi connessi con il sistema di valutazione d'Istituto (RAV, PdM, INVALSI)	
Tutor dei docenti neo-assunti	
Forme di collaborazione innovative per il miglioramento delle comunicazioni scuola-famiglie-territorio	
Promozione iniziative di carattere culturale con il territorio (enti pubblici, PP.AA e privati) con particolare riguardo alle modalità previste dalla legge 107/15	
Docenti impegnati nella realizzazione di moduli di formazione interna del personale sugli obiettivi previsti dal PdM	
Processi connessi con il PNSD (come da POFT e PdM dell'istituto)	
Altre commissioni	
Altro da specificare	



### PARTE III

Tabella per l'attribuzione del punteggio a cura del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico può attribuire un bonus per un massimo di 8 punti, da assegnare sulla base di una motivata valutazione, fondata sulle seguenti caratteristiche:

Caratteristiche della performance	Range punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
<b>Spirito di iniziativa</b>	<b>0-3</b>	
<b>Spirito di collaborazione – condivisione con colleghi</b>	<b>0-3</b>	
<b>Carico di lavoro – impegno profuso</b>	<b>0-2</b>	

Criteri per valutare lo **spirito di iniziativa**:

- Punteggio 0: il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato spirito di iniziativa promuovendo nuove progettualità dell'istituto;
- Punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di iniziativa promuovendo una progettualità nuova per l'istituto;
- Punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di iniziativa promuovendo più di una una progettualità nuova per l'istituto;
- Punteggio 3: il docente ha dimostrato un eccellente spirito di iniziativa, promuovendo più progettualità innovative per l'istituto, che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola;

Criteri per valutare lo **spirito di collaborazione – condivisione con colleghi**:

- Punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali d'Istituto;
- Punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto;
- Punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto;
- Punteggio 3: il docente ha dimostrato un eccellente spirito di collaborazione attraverso la partecipazione, in qualità di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di *Buone prassi*, a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.

Criteri per valutare il **carico di lavoro – impegno profuso**:

- Punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, ma senza approfondire un particolare impegno aggiuntivo;
- Punteggio 1: il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto, che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria;
- Punteggio 2: il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla funzione docente.

Dalla somma dei punteggi risulta il punteggio totale utile al fine dell'attribuzione del *Bonus* per la valorizzazione del merito, come di seguito:



<b>Punteggio totale</b> Tabella a cura del docente	
<b>Punteggio "Questionario studenti"</b>	
<b>Punteggio totale</b> Tabella a cura del dirigente	
<b>Totale punteggio <i>Bonus</i></b> per la valorizzazione del merito	



## Questionario studenti

**Docente:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Domanda</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
ruolo educativo	fa rispettare le regole	L'insegnante mantiene la disciplina e fa rispettare le regole.					
	rispetta le regole	L'insegnante si dimostra un positivo esempio di comportamento e rispetto.					
trasposizione didattica	capacità di rendere il sapere disciplinare adeguato all'insegnamento	L'insegnante è ben organizzato nelle sue lezioni.					
	indicazione del percorso di apprendimento disciplinare e interdisciplinare	L'insegnante dà indicazioni su come studiare/fare i compiti assegnati.					
	linearità dell'esposizione e sinteticità delle argomentazioni	L'insegnante espone gli argomenti in modo chiaro ed efficace.					
	uso di tecnologie nella didattica	L'insegnante usa le nuove tecnologie/utilizza i laboratori durante le lezioni.					
valutazione	coerenza delle verifiche orali e scritte con quanto spiegato	Le prove, orali/scritte/pratiche, proposte dall'insegnante sono chiare e in linea con quanto spiegato.					
	motivazione della valutazione	L'insegnante spiega i criteri di valutazione adottati per la correzione delle prove e motiva i voti attribuiti.					
capacità relazionale	empatia e capacità di coinvolgimento della classe	L'insegnante stabilisce un clima costruttivo all'interno della classe, coinvolgendo gli studenti durante la					

		lezione.					
attenzione e disponibilità	attenzione a chi si trova in difficoltà e alle eccellenze	L'insegnante si dimostra disponibile a fornire chiarimenti e a fare approfondimenti.					